COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 418 DI DATA 30/6/2025

SETTORE

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

Gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 - Next generation EU - CUP C44H22000430006. Proroga della gestione dei servizi affidati alla Cooperativa Incontra S.c.s. per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025 - Integrazione impegno di spesa. CIG Z943CA1D7C.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OGGETTO:	Gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 - Next generation EU - CUP C44H22000430006. Proroga della gestione dei servizi affidati alla Cooperativa Incontra S.c.s. per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025 - Integrazione impegno di spesa. CIG Z943CA1D7C.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie";

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie;

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027";

VISTO quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

PREMESSO che:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli

enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 911 di data 28 maggio 2021 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017;
- n. 50 di data 24 gennaio 2025 "Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l'anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l'attività istituzionale ai sensi della L.P. n. 7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.422.266,63";

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Rilevato che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

- *Investimento 1.1*. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
  - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
  - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e

la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

Visto che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatoria e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022;

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;

Dato atto che, in particolare nell'ambito dei progetti di cui al paragrafo precedente, la Provincia ha presentato in qualità di Ambito Unico, 7 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00;

Dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i sette Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – *Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini,* già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi, Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette

proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00;

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;

Premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, esecutiva, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;
- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 di data 30.05.2023 "*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023"* e la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetto attuatore di livello locale;

Ricordato che:

1. oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
2. il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini;
3. il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
   - OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella

fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out.

- OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.1 Marzo 2026: Con riferimento a ciascuno dei 7 progetti selezionati ammessi a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), saranno coinvolti almeno 10 operatori in ciascuna aggregazione territoriale che andranno successivamente ad attuare il Programma P.I.P.P.I. a favore di almeno 30 famiglie, le quali beneficeranno delle azioni dei progetti ammessi.

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Ricordato che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022,

anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di cui al Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.1 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;

Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1:

- non sono associati ad alcun indicatore comune,
- sono associati al Target "T0126 - Nr. Di Famiglie Coinvolte",
- sono associati al Target "T0191 - Nr. Di Progetti Attivati".

Visto il Decreto del Presidente n. 105 di data 26 settembre 2023 con il quale sono stati approvati tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto P.I.P.P.I., ovvero:

- l'atto integrativo alle convenzioni per l'intervento educativo domiciliare per minori, in essere con i soggetti del privato sociale, per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. (Allegato 1.);
- la scheda per l'attivazione dell'intervento educativo a domicilio - metodologia P.I.P.P.I. da redigere da parte dell'assistente sociale referente del caso (Allegato 2.);
- la domanda per l'ammissione ai servizi di intervento educativo domiciliare per minori - metodologia P.I.P.P.I. da presentare da parte del genitore del minore interessato (Allegato 3.);

Visto il decreto del Presidente n. 111 di data 10.11.2023 con il quale è stato approvato l'accordo che definisce i rapporti fra la Comunità delle Giudicarie soggetto attuatore di livello intermedio e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale per la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, al finanziamento e alla rendicontazione delle risorse in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108 e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Visto che il punto 3. del decreto n. 105/2023 che stabilisce di dare mandato al Responsabile del Servizio socio assistenziale di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione del progetto di cui al punto 1. del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 25 di data 15.11.2022 con il quale è stato assunto l'atto di indirizzo inerente la procedura di affidamento dei seguenti servizi: area "Età evolutiva e genitoriale" domiciliare di contesto "Intervento educativo domiciliare per minori" e "Spazio neutro", area "Persone con disabilità", "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità" optando per la modalità di affidamento dell'accreditamento aperto mediante l'utilizzo di buoni di servizio nella forma tariffaria al fine di garantire una modalità non discriminatoria a tutti i soggetti in possesso di idoneo accreditamento provinciale ai sensi dell'art. 20 della L.P. 13/2007;
- il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 30 di data 24.11.2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e interventi di

spazio neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizi e il relativo schema di convenzione; con lo stesso provvedimento sono state definite le tariffe per l'erogazione degli interventi;
- l'avviso pubblico prot. n. 13720/22.8.1 di data 25 novembre 2022 per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19,20,212 e 22 co. 3, lett. b) della L.P. 27 luglio 2007 n. 13;
- la domanda di iscrizione pervenuta in data 28 novembre 2022 prot. n. 13828/22.8.1 da parte di Incontra s.c.s. relativa agli interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nella Comunità delle Giudicarie;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 704 di data 13.12.2022 con la quale è stato approvato l'inserimento nell'elenco aperto per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori di Incontra s.c.s.;

Dato atto che tali atti devono rispettare quanto previsto dall'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1. - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006)";

Visti gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Vista l'impossibilità tecnica di apporre i loghi prescritti ed in particolare l'emblema dell'UE "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" sulla testata dei provvedimenti, come da documentazione in atti al prot. 4760/1.5 di data 29.04.2025 e atteso pertanto che gli stessi sono apposti sulla seconda pagina del presente provvedimento;

Vista la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:
- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

Preso atto della pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità delle Giudicarie di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dell'opera reperibile al seguente link: https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/ATTUAZIONE-MISURE-PNRR-Piano-Nazionale-Ripresa-e-Resilienza-Atti-Affidamento-di-appalti-pubblici.

Richiamata la determinazione nr. 150 di data 03/03/2025 con la quale si è preso atto dell'aggiornamento delle tariffe degli interventi educativi domiciliari per minori, persone con

disabilità e di interventi di Spazio Neutro in seguito al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale;

Visto che come previsto dall'avviso pubblico le tariffe orarie, aggiornate dal provvedimento di cui sopra, per gli interventi educativi domiciliari per minori risultano essere le seguenti:

- tariffa base: € 31,00;
- tariffa con maggiorazione per interventi di gruppo: 2 componenti € 34,00; 3 componenti € 39,00; 4 componenti € 43,00;
- tariffa maggiorazione per luoghi decentrati: € 2,00.

Visto l'atto integrativo alla convenzione per l'intervento educativo domiciliare per minori per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I., sottoscritto con la Cooperativa Incontra S.c.s. in atti prot. nr. 010519/22.8.1 di data 02/10/2023;

Considerato che come previsto dalla circolare n. 4 - febbraio 2023 della Provincia autonoma di Trento, Dipartimento salute e politiche sociali, ns. prot. n. 1367, " *...la fruizione dell'intervento finanziato non prevede la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di investimento 1.1.1.*";

Richiamata la precedente determinazione nr. 180 del 17/03/2025 con la quale sono state accolte nr. 6 domande per l'attivazione dei servizi di educativa domiciliare per minori con la metodologia P.I.P.P.I. affidati alla Cooperativa Incontra S.c.s. ed è stata impegnata la relativa spesa fino al 30/06/2025;

Richiamata la nota ricevuta via e-mail dalla coordinatrice delle assistenti sociali in data 23/06/2025, depositata agli atti prot. nr. 0006961/22.8.1 di pari data, nella quale viene richiesta, tra le altre, la proroga dei servizi sopra richiamati e attualmente in corso;

Rilevato pertanto necessario prorogare per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025 i servizi di cui all'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove vengono riportati i beneficiari, le ore previste, l'importo orario e il costo totale dei singoli servizi;

Considerato che la spesa stimata per la proroga dei servizi sopra citati per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025, è pari a complessivi euro 9.357,60 iva inclusa, come meglio specificato nell'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che alla stessa si farà fronte mediante integrazione dell'impegno nr. 33/2025 presente al capitolo 121132 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.1 - CUP C44H22000430006 sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" codice 1.03.02.15.009 missione 12, programma 1, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2025-2027, esercizio 2025;

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "*Procedure per l'impegno e liquidazione spese*;

Richiamati:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"* e successive modifiche;

D E T E R M I N A

1. di prorogare per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025, per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa, alla Cooperativa Incontra S.c.s. la gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I., come da prospetto allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - CIG Z943CA1D7C;

2. di dare atto che la proroga degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. per il periodo da settembre a dicembre 2025 ed il relativo impegno di spesa verranno disposti con successivo provvedimento;

3. di far fronte alla spesa conseguente al presente provvedimento, pari a complessivi euro 9.357,60 iva inclusa, mediante integrazione dell'impegno di spesa nr. 33/2025 presente al capitolo 121132 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.1 - CUP C44H22000430006 sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" codice 1.03.02.15.009 missione 12, programma 1, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2025-2027, esercizio 2025;

4. di dare atto che come previsto dalla circolare n. 4 del 7 febbraio 2023 della Provincia autonoma di Trento, Dipartimento salute e politiche sociali, ns. prot. n. 1367, *"…la fruizione dell'intervento finanziato non prevede la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di investimento 1.1.1.*";

5. di dare atto che eventuali variazioni dei progetti proposti dal Servizio Sociale competente, saranno comunicate di volta in volta tramite corrispondenza normalmente in uso, alla struttura e alla famiglia di appartenenza;

6. di dare comunicazione alla Cooperativa Incontra S.c.s. di quanto disposto con il presente provvedimento;

7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 nr. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 nr. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 nr. 1034 come modificato dal D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

☐ Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

☒

Impegno di spesa ☐

Utilizzo di obbligazione giuridica ☐

Integrazione di impegno esistente ☒ **Nr. 33/2025**

Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 **esercizio 2025**	///	1.03.02.15.009	12	1	121132	000	**9.357,60**

Accertamento in entrata ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
	///				

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05).La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).